

**PROCEDURA DELLE SEGNALAZIONI
DELLE CONDOTTE ILLECITE**

Whistleblowing

INDICE

1.	PREAMBOLO - SCOPO	3
2.	DEFINIZIONI	3
3.	DESTINATARI	4
4.	ADOZIONE, DIFFUSIONE E AGGIORNAMENTO.....	5
5.	OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE	6
6.	MODALITA' DI SEGNALAZIONE	6
7.	CONTENUTO DELLA SEGNALAZIONE.....	8
8.	PROCESSO DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE	9
9.	RISERVATEZZA E ANONIMATO	12
10.	DIVIETO DI ATTI DI RITORSIONE.....	13
11.	TRATTAMENTO DEI DATI AI FINI PRIVACY.....	14

1. PREAMBOLO - SCOPO

Unes Maxi S.p.A. (“**Unes**” o la “**Società**”) si impegna costantemente a condurre la propria attività nel rispetto della normativa (anche aziendale) vigente tempo per tempo, con onestà e trasparenza. Questo impegno è riflesso nel Modello ex D.Lgs. 231/2001 (il “**Modello 231**”) e nel Codice Etico adottati dalla Società, ai cui valori bisogna sempre attenersi nell’esercizio del lavoro quotidiano.

Tuttavia, va riconosciuto il fatto che ogni ente è soggetto al rischio di azioni scorrette o comportamenti illeciti, ovvero contrari ai doveri previsti dalla predetta normativa e/o indicati nel Modello 231 e nel Codice Etico. In merito:

- a) è dovere della Società adottare le misure adeguate a prevenire tali situazioni e, nel caso in cui non sia stato possibile, ad identificarle al fine di porvi rimedio;
- b) è dovere di ogni destinatario osservare le procedure e le policy adottate dalla Società, e segnalare qualsiasi comportamento che non rispetti i principi fondamentali in essi contenuti.

A tal fine la Società, ha adottato la presente procedura (la “**Procedura**”) volta a implementare un sistema di segnalazione di condotte illecite, cd. *whistleblowing*.

La Procedura è adottata anche ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 24/2023 e integra, altresì, il Modello 231 adottato dalla Società secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 231/2001.

Essa è, pertanto, parte delle misure organizzative adottate dalla Società per la prevenzione degli illeciti amministrativi, contabili, civili o penali previsti dal D.Lgs. 24/2023, nonché per la prevenzione dei reati previsti dallo stesso D.Lgs. 231/2001 e riflette le vigenti norme in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato.

2. DEFINIZIONI

Ferme restando le definizioni indicate nella presente Procedura, cui si rimanda, nella stessa i seguenti termini utilizzati in maiuscolo hanno il significato di seguito indicato, sia se utilizzati al singolare sia al plurale:

- **Contesto Lavorativo:** le attività lavorative o professionali, presenti o passate, svolte dai Destinatari della Procedura e attraverso le quali si acquisiscono informazioni sulle Violazioni;
- **Destinatari:** le persone fisiche indicate al paragrafo 3 della presente Procedura;
- **Destinatari Finali:** i soggetti cui viene inviata la Relazione della Direzione Legale, ai sensi del paragrafo 8.2.3a) della presente Procedura;

- **Direzione Legale:** l'ufficio della società Finiper Canova Group S.p.A., socio unico e controllante di Unes, designato quale gestore delle Segnalazioni;
- **Direzione Risorse Umane:** la Direzione della Società che svolge l'attività ricerca, selezione e formazione del personale, provvedendo anche alle relative decisioni in ambito disciplinare;
- **Facilitatore:** la persona fisica che assiste il Segnalante nel processo di Segnalazione operante nel Contesto Lavorativo del Segnalante;
- **Organismo di Vigilanza o OdV:** l'Organismo di Vigilanza della Società, nominato ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
- **Relazione della Direzione Legale:** la relazione che la Direzione Legale deve compilare al termine delle verifiche successive ad una Segnalazione;
- **Relazione Finale:** la relazione dei Destinatari Finali redatta da questi ai sensi della presente Procedura;
- **Riscontro:** comunicazione al Segnalante di informazioni relative al seguito che viene dato o che si intende dare alla Segnalazione;
- **Segnalante:** la persona fisica che effettua la Segnalazione e purché rientrante tra i Destinatari della Procedura;
- **Segnalato:** la persona fisica o giuridica menzionata nella Segnalazione e a cui si attribuisce la Violazione;
- **Segnalazione:** l'informazione, scritta o orale, riguardante Violazioni commesse o che, sulla base di elementi concreti, potrebbero essere commesse nella Società, compresi i fondati sospetti, nonché le informazioni riguardanti condotte volte ad occultare le Violazioni;
- **Violazione/i:** comportamenti, atti od omissioni che ledono l'integrità della Società e che consistono nelle condotte illecite di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) D.Lgs. 24/2023 tra cui, per quanto possa attenersi alla Società e a titolo esemplificativo e non esaustivo, illeciti amministrativi, contabili, civili e penali in genere, violazioni del Modello 231, illeciti, in genere, nei settori della tutela dell'ambiente, della sicurezza alimentare e del benessere degli animali, della tutela dei consumatori, della privacy e della sicurezza delle reti e dei sistemi informativi.

3. DESTINATARI

Unes Maxi S.p.A.
Società Unipersonale
Capitale Sociale Euro 50.000.000 i.v.
Sede Legale:
Via Ponchielli, 7 - 20129 Milano
Società soggetta alla direzione
e coordinamento di:
FINIPER CANOVA GROUP SPA
Registro Imprese di Milano
n. 97471310157

Recapito Amministrativo:
Viale dell'Industria, 1
20055 Vimodrone (MI)
Tel. 02-27420.1
Fax 02-27400687

R.E.A. n° 1168008
Isr. Reg. Imprese (MI)
C.F. 07515280159
P.Iva 07515280159

3.1. La presente Procedura ha lo scopo di regolamentare il processo di ricezione, analisi e trattamento delle Segnalazioni, anche in forma anonima o confidenziale, effettuate dai seguenti Destinatari, nell'ambito del Contesto Lavorativo:

- 3.1.1. lavoratori subordinati della Società, intesi quali: i lavoratori subordinati (sia lavoratori full-time che part-time) i lavoratori a tempo determinato e indeterminato, i lavoratori con contratto di lavoro intermittente, i lavoratori somministrati, gli apprendisti, i lavoratori con contratto di lavoro accessorio e i lavoratori che eseguono prestazioni occasionali;
- 3.1.2. lavoratori autonomi e i collaboratori coordinati e continuativi;
- 3.1.3. lavoratori o collaboratori che svolgono la propria attività lavorativa presso la Società e che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore di terzi;
- 3.1.4. liberi professionisti e consulenti che prestano la propria attività presso la Società;
- 3.1.5. volontari e tirocinanti che svolgono la propria attività presso la Società;
- 3.1.6. azionisti della Società;
- 3.1.7. persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche di fatto, della Società (Amministratori, componenti del Collegio Sindacale, agenti o procuratori con rappresentanza, ecc.).

3.2. La Procedura si applica ai Destinatari:

- 3.2.1. anche se il rapporto giuridico non è ancora iniziato e le informazioni relative alla Violazione sono state acquisite in fase di selezione o nelle fasi pre-contrattuali;
- 3.2.2. durante il periodo di prova;
- 3.2.3. successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico, purché le informazioni sulle Violazioni siano state acquisite nel Contesto Lavorativo.

4. ADOZIONE, DIFFUSIONE E AGGIORNAMENTO

4.1. La presente Procedura – così come le successive revisioni e/o integrazioni - è adottata dal Consiglio d'Amministrazione della Società che ha anche la responsabilità di aggiornarla ed integrarla.

4.2. La Procedura è accessibile presso le bacheche aziendali e, in formato elettronico, al sito internet della Società all'indirizzo www.fniper.it.

4.3. La Direzione della Società informa dell'adozione della presente Procedura tutto il personale della Società e cura, per quanto di competenza, che la divulgazione della Procedura avvenga secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 4.2.

5. OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE

5.1. Oggetto della Segnalazione possono essere solo ed esclusivamente le Violazioni.

5.2. Le Segnalazioni riguardano tutte quelle situazioni in cui il Segnalante agisce a tutela dell'integrità della Società.

5.3. Non possono essere oggetto di Segnalazione le contestazioni, le rivendicazioni o le richieste legate a un interesse di carattere personale del Segnalante e che attengono esclusivamente al proprio rapporto individuale di lavoro o al proprio rapporto di lavoro con figure gerarchicamente sovraordinate.

6. MODALITA' DI SEGNALAZIONE

6.1. Le Segnalazioni possono essere effettuate tramite uno qualsiasi dei canali interni di seguito descritti:

6.1.1. in forma scritta, alla Direzione Legale mediante:

- a) via posta ordinaria all'indirizzo: Unes Maxi S.p.A., Via Traiano n. 57 - 20149 Milano (MI). In tal caso, il Segnalante è tenuto a:
 - (i) inserire la Segnalazione in una busta chiusa;
 - (ii) inserire in un'altra busta – se non vuole mantenere l'anonimato - i propri dati identificativi, unitamente a copia del documento di riconoscimento, in modo da separare i dati identificativi del Segnalante dalla Segnalazione;
 - (iii) inserire entrambe le buste in una terza busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "Riservata alla Direzione Legale";
- b) con modalità informatica, attraverso la piattaforma web accessibile alla pagina <http://jostxd3zn5hlqq43hxxzqgjadrrjoo5jty3up3xadrm2zo6qa3272ggnad.onion> (la "Piattaforma Web") disponibile 24 ore al giorno, sette giorni su sette, e gestita da un fornitore terzo che non ha accesso al contenuto delle Segnalazioni e ai dati inseriti. Si precisa che:
 - (i) la Piattaforma Web funziona solo mediante il browser Tor non raggiungibile da rete aziendale al fine di garantire l'anonimato del Segnalante;
 - (ii) la Segnalazione viene automaticamente inoltrata alla casella di posta elettronica del responsabile della Direzione Legale;

- 6.1.2. in forma orale, su richiesta del Segnalante: mediante incontro diretto con il responsabile della Direzione Legale. In tal caso, previo consenso del Segnalante, la Segnalazione è documentata mediante registrazione audio ovvero mediante verbale. In caso di verbale, il Segnalante ha diritto di controllare il documento e di chiederne la rettifica ovvero di confermarne il contenuto mediante sottoscrizione.
- 6.1.3. Nel caso in cui la Segnalazione abbia ad oggetto una Violazione attribuibile al responsabile della Direzione Legale, il Segnalante può effettuare una Segnalazione in forma orale chiedendo un incontro diretto con i componenti dell'OdV ovvero, qualora il responsabile della Direzione Legale ne sia uno, con gli altri componenti.
 - a) In questo, le attività di cui ai successivi paragrafi 8.1, 8.2 e 8.4 in capo alla Direzione Legale sono di competenza dell'OdV.
- 6.1.4. Chiunque, diverso dai soggetti sopra indicati, riceva una Segnalazione deve trasmetterla tempestivamente e, in ogni caso, entro 7 giorni alla Direzione Legale garantendo la massima riservatezza sulle Violazioni e tutelando la riservatezza dell'identità del Segnalante e del Segnalato, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società, nonché l'onorabilità dei soggetti Segnalati, dando contestuale notizia della trasmissione alla persona Segnalante.

6.2. Piattaforma Web dedicata alle Segnalazioni

- 6.2.1. La configurazione della Piattaforma Web consente di tracciare ed archiviare in automatico le Segnalazioni ricevute attraverso la stessa.
- 6.2.2. La Piattaforma Web consente di creare ed alimentare un “fascicolo informatico” della Segnalazione, attraverso l'inserimento dei diversi status della Segnalazione (es. ricezione, inoltro, scambio di informazioni con il Segnalante garantendone sempre l'anonimato, archiviazione ecc.), nonché il caricamento dei documenti di supporto (quali report/relazioni intermedie, report/relazione finale a completamento dell'indagine dell'organo preposto, ecc.).
- 6.2.3. L'accesso alla Piattaforma Web è opportunamente profilato per gli utenti utilizzatori (es. chi può vedere solo il numero delle Segnalazioni, chi può consultare sia il numero che il contenuto delle stesse, ecc.).
- 6.2.4. La Piattaforma Web non consente di cancellare i log delle Segnalazioni.
- 6.2.5. La Piattaforma Web prevede adeguate procedure informatiche di backup delle Segnalazioni, nel rispetto delle best practice di riferimento e della normativa in ambito privacy.

7. CONTENUTO DELLA SEGNALAZIONE

7.1. Ai fini del più efficiente esito delle verifiche interne condotte dalla Società, le Segnalazioni devono essere supportate da elementi e informazioni oggettive e documentate (se disponibili).

7.1.1. In particolare, la Segnalazione dovrebbe contenere i seguenti elementi:

- a) una chiara e completa descrizione dei fatti oggetto di Segnalazione;
- b) se conosciute, le circostanze di tempo e di luogo in cui sono state commesse le Violazioni;
- c) se conosciute, le generalità o altri elementi che consentano di identificare il soggetto che ha posto in essere i fatti segnalati (es. qualifica o settore in cui svolge l'attività);
- d) l'indicazione di eventuali altri soggetti che possono riferire sulla Segnalazione;
- e) eventuali documenti che possono confermare la fondatezza dei fatti riportati;
- f) ogni altra informazione che possa fornire un utile riscontro circa la sussistenza dei fatti segnalati.

7.1.2. Nel caso in cui venisse accertata, con sentenza di primo grado, la responsabilità penale del Segnalante per i reati di diffamazione o di calunnia, ovvero la sua responsabilità civile nei casi di dolo o colpa grave, le tutele di cui alla presente Procedura, nonché al D.Lgs. 24/2023, non sono garantite e al Segnalante potrà essere irrogata una sanzione disciplinare.

7.2. Chi effettua la Segnalazione può rivelare la propria identità (e posizione nella Società) ma, in ogni caso, la presente Procedura consente ai Destinatari di effettuare Segnalazioni anche in forma anonima.

7.2.1. Se la Segnalazione perviene in forma scritta senza indicazione dell'identità del Segnalante sussiste l'impossibilità di chiedere informazioni o dare riscontro al Segnalante stesso, compromettendo così l'indagine oltre che le tutele previste dalla Procedura e dal D.Lgs. 24/2023 a beneficio del Segnalante.

7.2.2. Qualora la Segnalazione venga effettuata tramite la Piattaforma Web, questa garantisce l'anonimato e al contempo consente di dare riscontro al Segnalante, potendo scambiare con lo stesso, sempre tramite la Piattaforma Web, informazioni, documenti e quant'altro sia utile per la gestione della Segnalazione.

7.3. Si garantisce che in ogni caso tutte le Segnalazioni ricevute, seppur non pienamente rispondenti a quanto sopra indicato, saranno trattate con la massima riservatezza e verificate secondo le modalità previste nella presente Procedura.

7.4. L'identità del Segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate, senza il consenso espresso dello stesso Segnalante, a soggetti o enti diversi dalla Direzione Legale, espressamente autorizzata a trattare tali dati.

8. PROCESSO DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE

8.1. Al ricevimento della Segnalazione, la Direzione Legale provvede a:

- 8.1.1. rilasciare al Segnalante avviso di ricevimento della Segnalazione entro 7 giorni dalla data di ricezione, sempre che sia impossibile rilasciare l'avviso di ricevimento;
- 8.1.2. classificare la tipologia di segnalazione e il potenziale ambito normativo (es. D.Lgs. 231/01, anticorruzione, riciclaggio, tutela ambiente, ecc.), sulla base di quanto indicato nel D.Lgs. 24/2023 e della presente Procedura, informando della Segnalazione l'OdV qualora essa riguardi ipotesi di reato di cui al D.Lgs. 231/2001;

8.2. Per tutte le Segnalazioni ricevute, la Direzione Legale, in condivisione con l'OdV se coinvolto ai sensi del precedente paragrafo 8.1.2, provvede a:

- 8.2.1. effettuare una prima verifica sulla presenza dei presupposti necessari per la valutazione della Segnalazione, chiedendo, se del caso, anche ulteriori informazioni al Segnalante;
- 8.2.2. in caso positivo, eventualmente supportata dalla funzione interna competente o da società/consulenti esterni incaricati, accertare – mediante verifiche - la fondatezza o meno della Segnalazione con modalità ritenute più opportune, potendo ottenere dati e/o informazioni da tutti i soggetti, interni ed esterni alla Società, che sono o che possono essere ritenuti dalla Direzione Legale, ragionevolmente, coinvolti a vario titolo.
 - a) In tale circostanza, la Direzione Legale, se del caso e fermi restando gli obblighi di cui all'art. 12 D.Lgs. 24/2023, deve acquisire il consenso del Segnalante ai sensi dello stesso art. 12 D.Lgs. 24/2023, senza il quale non è possibile coinvolgere soggetti diversi dalla Direzione Legale nell'attività di verifica della Segnalazione, a meno che non sia possibile procedere rendendo anonima l'identità del Segnalante;
 - b) Si specifica che i soggetti coinvolti nelle verifiche devono:
 - (i) rispondere alle richieste e seguire le istruzioni da parte di chi conduce le verifiche, anche in materia di riservatezza e confidenzialità;

- (ii) collaborare pienamente e in modo trasparente, fornendo risposte complete e tutti i documenti richiesti a chi conduce le verifiche, relativamente al caso oggetto di discussione/verifica;
- (iii) mantenere riservate tutte le comunicazioni con chi conduce la verifica ed informare la Direzione Legale di eventuali violazioni di riservatezza o atti di ritorsione di cui si sia testimoni;
- (iv) non impedire o interferire con lo svolgimento di qualsiasi verifica (ad esempio: distruggendo o falsificando potenziali prove o informazioni, cercando di influenzare qualsiasi altro soggetto coinvolto nella verifica, svolgendo indagini in autonomia, inducendo in errore chi conduce la verifica o travisando i fatti);

8.2.3. redigere la Relazione della Direzione Legale a completamento delle verifiche svolte, descrivendo queste ultime;

- a) la Relazione della Direzione Legale deve essere inoltrata ai Destinatari Finali che sono, in via alternativa tra loro:
 - (i) l'OdV della Società, qualora la Segnalazione abbia per oggetto un'ipotesi di reato di cui al D.Lgs. 231/2001;
 - (ii) oppure, qualora la Segnalazione abbia per oggetto fattispecie non contemplate dal D.Lgs. 231/2001, al Consiglio d'Amministrazione della Società;
 - (iii) oppure, qualora la Segnalazione riguardi uno dei componenti dello stesso OdV, al Consiglio d'Amministrazione della capogruppo Finiper Canova Group S.p.A.;
 - (iv) ovvero, qualora la Segnalazione riguardi uno degli amministratori di Unes Maxi, agli altri amministratori non coinvolti e all'OdV della stessa Unes Maxi;

8.2.4. archiviare la Relazione della Direzione Legale e i documenti di supporto su dispositivi informatici aziendali.

8.3. Al ricevimento della Relazione Finale, i Destinatari Finali devono prendere le decisioni del caso.

8.3.1. A seconda dei casi, le decisioni possono avere ad oggetto:

- a) archiviazione senza rilievi, qualora le Segnalazioni siano:
 - (i) palesemente irrilevanti ai fini della presente Procedura, in quanto non rientranti nell'oggetto della Segnalazione (ad esempio: Segnalazioni inviate da soggetti non legittimati; Segnalazioni che si riferiscono a Violazioni non incluse nella Procedura, ecc.);
 - (ii) inviate da soggetti non identificati come Destinatari della presente Procedura;

(iii) effettuate, anche se da Destinatari, al di fuori del Contesto Lavorativo;
(iv) palesemente infondate o effettuate in malafede o di contenuto talmente generico da non permettere alcuna verifica;

- b) raccomandazioni di azioni correttive;
- c) proposte di provvedimenti disciplinari per i soggetti coinvolti dai fatti oggetto di Segnalazione (sia interni, sia esterni);
- d) informativa tempestiva al Consiglio d'Amministrazione per l'adozione delle opportune azioni, ivi inclusa, ove necessario, la denuncia all'Autorità giudiziaria nei casi previsti dalle leggi di riferimento.

8.3.2. Le decisioni dei Destinatari Finali sono formalizzate nella Relazione Finale da questi redatta e che, qualora essi siano tutti i componenti del Consiglio d'Amministrazione, può consistere nel verbale della relativa seduta.

- a) La Relazione Finale, con le dovute motivazioni, deve essere trasmessa alla Direzione Legale e da questa archiviata.

8.4. La Direzione Legale fornisce Riscontro al Segnalante entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della Segnalazione.

8.5. È responsabilità del management delle aree/processi interessati l'attuazione delle raccomandazioni ricevute in base alla presente Procedura e delle azioni correttive (action plan) eventualmente indicate nella Relazione Finale.

8.5.1. L'OdV, con il supporto della funzione interpellata per l'intervento di accertamento/audit, monitora l'attuazione delle raccomandazioni e degli action plan.

8.5.2. L'OdV archivia le informazioni ricevute in merito alle azioni correttive.

8.6. Qualora nella Relazione Finale siano proposti dei provvedimenti disciplinari a seguito di Violazioni accertate o per Segnalazioni effettuate con dolo o colpa grave, la Società si attiva, anche mediante la Direzione Risorse Umane, nel rispetto della normativa vigente (compreso il CCNL applicabile).

8.6.1. Nel caso di Violazioni penalmente rilevanti per i quali la Società presenti denuncia o querela, nel rispetto di quanto previsto dalle leggi di riferimento, i consiglieri della Società ne danno informativa all'OdV.

8.7. La Direzione Legale e l'OdV, ciascuno per propria competenza, assicurano, ciascuna per quanto di propria competenza, la tracciabilità dei dati e delle informazioni e provvedono alla conservazione e

archiviazione della documentazione prodotta, cartacea e/o elettronica, in modo da consentire la ricostruzione delle diverse fasi del processo stesso, la riservatezza e la protezione dei dati personali del Segnalante e del Segnalato.

8.7.1. Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 24/2023, la documentazione in originale, cartacea e/o elettronica, deve essere conservata per il tempo necessario al trattamento della Segnalazione e, comunque, non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di Segnalazione.

9. RISERVATEZZA E ANONIMATO

9.1. Le verifiche svolte a fronte di una Segnalazione sono riservate, per cui la Direzione Legale che riceve una Segnalazione e il soggetto o la funzione aziendale che ne sia coinvolta, a qualsivoglia titolo, nella gestione della stessa, è tenuto a garantire la massima riservatezza sui soggetti (Segnalanti e Segnalati) e sui fatti segnalati.

9.1.1. Tale obbligo viene meno nei seguenti casi, fermo restando l'obbligo da parte della Direzione Legale di informare il Segnalante al riguardo:

- a) il Segnalante abbia acconsentito alla diffusione delle proprie generalità;
- b) la Segnalazione costituisca un'ipotesi di calunnia o diffamazione, anche ai soli fini civilistici;
- c) la conoscenza dell'identità del Segnalante è indispensabile per la valutazione della Segnalazione;
- d) in presenza di eventuali indagini o procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria.

9.1.2. La violazione dell'obbligo di riservatezza, ad eccezione dei casi di cui al precedente paragrafo 9.1.1, è fonte di responsabilità disciplinare, fatta salva ogni ulteriore forma di responsabilità prevista dalla legge o dal D.Lgs. 24/2023.

9.2. Il Segnalato non ha diritto di ottenere le indicazioni circa l'origine della Segnalazione né tanto meno di ricevere indicazioni circa i dati personali del Segnalante.

9.2.1. La comunicazione delle suddette informazioni è consentita esclusivamente nei casi, verso i soggetti, e nelle modalità previsti dalla presente Procedura, nonché nel rispetto di leggi e disposizioni di autorità esterne.

9.3. Nell'ambito della presente Procedura è possibile effettuare Segnalazioni in forma anonima. La Società tratta le Segnalazioni anonime ricevute con la stessa prontezza e diligenza e seguendo lo stesso processo delle Segnalazioni non anonime.

9.3.1. Tuttavia, in tali casi l'impossibilità di confermare o approfondire i fatti riportati potrebbe limitare la possibilità da parte della Società di verificare quanto segnalato.

9.3.2. Pertanto, la Società incoraggia i soggetti che facciano delle Segnalazioni a rendersi sempre disponibili (anche tramite anonimato mediante la Piattaforma Web) a rispondere ad eventuali domande, al fine di condurre un'indagine mirata ed accurata.

9.3.3. Nel caso in cui la Segnalazione sia effettuata tramite la Piattaforma Web in modalità anonima, il sistema assicura l'impossibilità di risalire al Segnalante.

a) La Piattaforma Web, difatti, non è parte né del sito web della Società né della rete intranet ma è fornita da una società terza specializzata la quale non ha possibilità di accedere ai dati e alle informazioni afferenti alla Segnalazione.

b) Il sistema di sicurezza predisposto non registra né traccia alcun dato relativo a: indirizzo IP, orario o metadato. Tutti i dati forniti dal Segnalante o inseriti nel sistema per la gestione del caso segnalato durante il processo d'indagine sono criptati e conservati su server sicuri collocati presso il fornitore della piattaforma.

c) Il Dipartimento IT della Società non può vedere o tracciare nessuna attività prodotta sulla Piattaforma Web.

9.3.4. Nel caso in cui sia necessaria la partecipazione del Segnalante al processo investigativo, si cercherà di mantenere riservato il fatto che la stessa persona sia stata quella che ha fatto la Segnalazione, e si proteggerà lo stesso Segnalante da atti di ritorsione o danni derivanti dall'aver fatto una Segnalazione.

a) È tuttavia plausibile che il ruolo del Segnalante emerga e risulti evidente a terze parti nel corso delle verifiche: in tal caso, il Segnalante ha diritto di avvalersi delle garanzie di cui al seguente paragrafo 10.

10. DIVIETO DI ATTI DI RITORSIONE

10.1. La Società non tollera atti di ritorsione, diretti o indiretti, tentati o minacciati, posti in essere in ragione della Segnalazione o della divulgazione pubblica (nei limiti previsti dal D.Lgs. 24/2023) e che provoca o può provocare un danno ingiusto, alternativamente:

10.1.1. al Segnalante;

- 10.1.2. alle persone che hanno assistito il Segnalante nel processo di Segnalazione (cc.dd. Facilitatori);
 - 10.1.3. alle persone del medesimo Contesto Lavorativo del Segnalante e che abbiano con il Segnalante uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado;
 - 10.1.4. ai colleghi di lavoro del Segnalante che lavorano nel medesimo Contesto Lavorativo e che abbiano con il Segnalante un rapporto abituale e corrente.
- 10.2. Il Segnalante non potrà subire, per effetto della Segnalazione, alcun danno o ritorsione, quale, a titolo esemplificativo, licenziamento, sospensione, retrocessione di grado o mancata promozione, discriminazione, demansionamento, trasferimento ingiustificato, conclusione anticipata o annullamento del contratto di fornitura di beni o servizi, ecc.
- 10.3. La Società adotterà gli opportuni provvedimenti disciplinari nei confronti di coloro che si siano responsabili di azioni ritorsive.
- 10.4. Chiunque ritenga di essere oggetto di ritorsioni per aver effettuato una Segnalazione può comunicarlo all'ANAC utilizzando il canale previsto.
- 10.5. Alla luce del medesimo divieto la Società adotterà gli opportuni provvedimenti disciplinari altresì verso i Segnalanti nei confronti dei quali venga accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale per i reati di diffamazione o calunnia o nei confronti dei quali venga accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità civile per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave.

11. TRATTAMENTO DEI DATI AI FINI PRIVACY

- 11.1. Il trattamento dei dati personali di tutti soggetti interessati coinvolti nel processo di Segnalazione è effettuato da parte della Società ai sensi della presente Procedura, nella sua qualità di titolare del trattamento ai sensi degli artt. 5 e 25 del Regolamento (UE) 2016/679 (“GDPR”), nel pieno rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali vigente e delle procedure privacy adottate dalla Società. I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica Segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente.
- 11.2. La Società ha definito il proprio processo di gestione delle Segnalazioni di cui alla presente Procedura individuando misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato agli specifici rischi derivanti dai trattamenti effettuati, sulla base di una valutazione

d'impatto sulla protezione dei dati e disciplinando il rapporto con eventuali soggetti esterni che trattano dati personali per suo conto ai sensi dell'articolo 28 del GDPR.

- 11.3. Il trattamento dei dati personali effettuati ai fini della presente Procedura è svolto esclusivamente da personale espressamente autorizzato a trattare tali dati ai sensi degli articoli 29, 32 paragrafo 4 e 35, del GDPR e dell'articolo 2-quaterdecies del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e smi.
- 11.4. La Società rende in favore degli interessati un'apposita informativa ai sensi degli art. 13 e 14 del GDPR, allegata alla presente Procedura e disponibile sul sito internet www.finiper.it.

INFORMATIVA PRIVACY

AI SENSI DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 2016/679 (“GDPR”)

Unes Maxi S.p.A. (di seguito “**Società**” o “**Titolare**”) ha attivato alcuni canali per permettere la trasmissione di segnalazioni di violazioni ai sensi del D.Lgs. 24/2023 (di seguito “**Segnalazioni**”), da parte di vari soggetti, identificati di volta in volta dalla normativa applicabile (di seguito “**Segnalanti**”).

Tali canali permettono la trasmissione di Segnalazioni anche in forma anonima. Tuttavia, qualora il Segnalante scelga di trasmettere la Segnalazione in formato non anonimo e/o qualora la Segnalazione contenga dati personali riferibili al Segnalante e/o a soggetti terzi, la Società, per la gestione di tali Segnalazioni, tratterà i dati personali in essa contenuti.

Pertanto, la Società, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, La informa ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR che i Suoi dati personali saranno trattati con le modalità e per le finalità nel seguito indicate. A tale riguardo, il Titolare La invita a leggere con attenzione la presente informativa (di seguito “**Informativa**”), poiché contiene informazioni importanti sulla protezione dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate per garantirne la tutela nel pieno rispetto del GDPR.

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO e DPO

Il Titolare del trattamento è Unes Maxi S.p.A., con sede in Milano, Via Ponchielli 7.

Il Titolare ha nominato un Responsabile della protezione dei dati c.d. DPO raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: a.zallone@studiozallone.it.

2. DATI PERSONALI OGGETTO DI TRATTAMENTO

Il Titolare tratta i dati personali del Segnalante e quelli che dovessero essere contenuti nelle Segnalazioni ricevute o in documentazione ad esse allegate e/o raccolti nello svolgimento delle attività di gestione e verifica delle Segnalazioni stesse, tra cui, ad esempio, dati anagrafici, dati di contatto, dati riferibili all’attività lavorativa, ovvero ancora, in alcuni casi, dati relativi a condanne penali o reati, dati appartenenti a categorie particolari di dati (e.g., dati relativi alla salute, opinioni politiche, appartenenza sindacale, ecc.).

I dati personali potranno essere riferibili al Segnalante, ovvero al segnalato e/o a terzi soggetti.

3. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- 3.1. la corretta e completa gestione delle Segnalazioni in conformità alla vigente normativa in materia di Whistleblowing, porre in essere le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di Segnalazione e l’adozione dei conseguenti provvedimenti, dare seguito ad eventuali richieste delle Autorità;
- 3.2. accertare, esercitare o difendere in sede giudiziaria e/o stragiudiziale i diritti o gli interessi del Titolare o di terzi.

4. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO E NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI

Con riguardo alla finalità di cui al punto **3.1.**, la base giuridica del trattamento è l'art. 6(1)(c) del GDPR – “*adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare*”.

Con riferimento alla finalità di cui al punto **3.2.**, la base giuridica del trattamento è l'art. 6(1)(f) del GDPR – “*perseguimento del legittimo interesse del titolare o di terzi*”.

Con particolare riferimento alla finalità basata sul legittimo interesse del Titolare o di terzi, ai sensi dell'art. 6(1)(f) del GDPR, si specifica che il legittimo interesse del Titolare a trattare i dati è equamente bilanciato con i Suoi interessi, diritti e libertà fondamentali.

Con riguardo ai dati personali appartenenti a categorie particolari trattati per le finalità sopra indicate, le basi giuridiche del trattamento sono l'art. 9(2)(b) del GDPR, ai sensi del quale “*il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, nella misura in cui sia autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri o da un contratto collettivo ai sensi del diritto degli Stati membri, in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato*” e l'art. 9(2)(f) del GDPR, ai sensi del quale “*il trattamento è necessario per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o ogniqualvolta le autorità giurisdizionali esercitano le loro funzioni giurisdizionali*”.

Per quanto riguarda i dati giudiziari la condizione di legittimità è da rinvenirsi in base all'art. 2-*octies* del D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. 101/2018 e dal Decreto (“**Codice Privacy**”) - nell'adempimento degli obblighi di legge di cui al Decreto.

Inoltre, nei casi di cui all'art. 12 del D.lgs. 24/2023, l'identità del Segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità possono essere rivelate esclusivamente previo consenso espresso della stessa persona Segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle Segnalazioni, espressamente autorizzate a trattare tali dati ai sensi degli articoli 29 e 32, paragrafo 4, del GDPR e dell'articolo 2-*quaterdecies* del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Si precisa che, in caso di Segnalazione orale, la Segnalazione, previo consenso del Segnalante, potrà essere documentata a cura del personale addetto mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure mediante verbale che verrà sottoposto al Segnalante per sue eventuali rettifiche.

Si ricorda, in ogni caso, che la Segnalazione può essere trasmessa in forma anonima, tuttavia, la trasmissione di una Segnalazione in forma non anonima agevola la gestione della Segnalazione stessa.

5. PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati personali sono conservati per il tempo necessario alla gestione della Segnalazione e comunque **non oltre cinque anni** a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione. Si precisa che tale conservazione avverrà nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 12 del D.lgs. 24/2023 e del principio di cui all'articolo 5, paragrafo 1, lettera e), del GDPR.

Resta in ogni caso ferma la facoltà per il Titolare di conservare i dati personali per un diverso o ulteriore periodo al solo fine di consentire a quest'ultimo di perseguire specifiche finalità indicate nell'Informativa.

6. DECISIONI AUTOMATIZZATE

In nessun caso i dati personali raccolti per le finalità sopraindicate saranno sottoposti a trattamenti automatizzati, compresa la profilazione ai sensi dell'art. 22 del GDPR.

7. DESTINATARI DEL TRATTAMENTO E TRASFERIMENTO DEI DATI

I Suoi dati personali potranno essere condivisi con:

- Direzione Legale;
- Organismo di Vigilanza;
- Consiglio d'Amministrazione della Società;
- funzioni interne coinvolte nell'attività di istruttoria/accertamento dei fatti oggetto di Segnalazione;
- consulenti esterni, quali, ad esempio, studi legali, eventualmente coinvolti nella fase istruttoria e gestione della Segnalazione;
- soggetti, organi, enti o Autorità verso cui la comunicazione sia obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di regolamento.

I soggetti appartenenti alle categorie sopra indicate, ove necessario, saranno debitamente nominati, a seconda dei casi, quali responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR o autorizzati al trattamento ai sensi dell'art. 29 del GDPR e dell'art. 2 *quaterdecies* del D.lgs. 196/2003. Un elenco dei responsabili nominati è disponibile presso il Titolare del trattamento.

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

8. ESERCIZIO DEI DIRITTI DELL'INTERESSATO

Coerentemente con quanto previsto dal GDPR, in presenza dei presupposti di legge, Lei ha il diritto di chiedere al Titolare in qualunque momento l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento nei casi previsti dall'art. 21 del GDPR. Lei ha inoltre diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del GDPR, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune

e leggibile da dispositivo automatico i dati che lo riguardano nei casi previsti dall'art. 20 del GDPR.

Tali diritti possono essere esercitati nei limiti di quanto previsto dall'art. 2-undecies (limitazioni ai diritti dell'interessato) del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Le richieste possono essere rivolte via PEC all'indirizzo unesmaxi@legalmail.it.

In ogni caso, l'interessato ha sempre diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente (Autorità Garante per la protezione dei dati personali), ai sensi dell'art. 77 del GDPR, qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali sia contrario alla normativa in vigore.

9. ULTERIORI INFORMAZIONI

Per qualsiasi ulteriore informazione o questione è possibile contattare il Titolare all'indirizzo mail unesmaxi@legalmail.it oppure il DPO mail a.zallone@studiozallone.it.